

**IN RETE** Aggiornato il percorso con le nuove opere

# Divisionismo, la visita è virtuale

«Con la chiusura forzata della mostra "Divisionismo. La rivoluzione della luce - Rewind", a causa del Covid, è stata aggiornata la visita virtuale sul sito [https://www.enjoymuseum.com/divisionismo\\_rewind](https://www.enjoymuseum.com/divisionismo_rewind). In attesa di poter ammirare ancora dal vivo i capolavori esposti al Castello di Novara il visitatore può scoprire nel web le novità che arricchiscono il secondo allestimento»: Paolo Tacchini, presidente dell'Associazione METS Percorsi d'arte che ha promosso l'evento espositivo insieme a Comune di Novara e Fondazione Castello, invita al viaggio virtuale che inizia sempre dalle parole della curatrice Annie-Paule Quinsac («la mostra intende raccontare il Divisionismo, quel movimento che a cavallo tra Otto e Novecento ha voluto cambiare il modo di dipingere partendo dalle leggi dell'ottica» creando una tecnica che genera un'estetica, «un modo di pensare l'atto pittorico») e poi, sala dopo sala, accompagna nella visione delle oltre 60 opere per concludersi con i nuovi dipinti esposti nel secondo percorso, cinque in tutto: nella sala 2, "La Prima Triennale di Brera. Uscita ufficiale del Divisionismo", al posto della



**NEL PERCORSO** Paolo Tacchini, presidente di METS, mostra una delle opere esposte, "Petal of rose" (foto di Maurizio Tosi)

grande tela di Sottocornola "Fuori di porta" si presenta un capolavoro di Segantini, "Petal of rose" (1890); nella sala 3, "L'affermarsi del Divisionismo", "Venduta!" (1897) di Morbelli (in mostra dopo il restauro che ha fatto emergere l'antica luminosità) sostituisce "Riflessioni di un affamato" di Longoni; nella sala 4, "Pellizza da Volpedo. Tecnica e simbolo", ecco "La piazza di Volpedo" (1888) e "Il ritorno dei naufraghi al paese (L'annegato)" (1894) al posto delle opere "La processione" e "Tramonto"; nella sala 8, "Il nuovo secolo. L'evolversi del Divisionismo", "Alba dome-

nicale" di Morbelli è stata sostituita da "Per sempre" (1906) dello stesso artista. In osservanza al Dpcm del 24 ottobre a pochi giorni dall'apertura è arrivato il secondo stop per la mostra dopo quello di marzo imposto dal lockdown. A corollario dell'evento dedicato al Divisionismo è stato organizzato, in collaborazione con il Circolo dei lettori di Novara, un ciclo di incontri che vogliono focalizzare la portata innovativa del movimento, i capolavori in mostra e gli interventi di restauro che hanno interessato alcune delle opere esposte.

● **Eleonora Gropetti**

